



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
PROVINCIA DI MESSINA

Prot. 2319/2017

Messina, li 31/10/2017

**Al Comune di Messina
in persona del Sindaco p.t.**

**All'Assessore all'Urbanistica
del Comune di Messina**

**Al Direttore Generale
del Comune di Messina**

**Al Dirigente
del Dipartimento
Politiche del Territorio
del Comune di Messina**

**Alla Commissione per
la Valutazione di
Incidenza Ambientale**

**Al Dirigente
del Dipartimento Edilizia
Privata del
Comune di Messina**

**All'O.I.V.
del Comune di Messina**

**Al Presidente del Consiglio Comunale
di Messina**

A tutti i Consiglieri Comunali

Oggetto: Soppressione Ufficio Condono

**Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della
Provincia di Messina,**

- venuto a conoscenza della volontà dell'Amministrazione Comunale di procedere, nel quadro di una riorganizzazione del Dipartimento Edilizia Privata, alla eliminazione del servizio destinato, esclusivamente, all'esame delle istanze di condono, rimaste inevase per anni;
- atteso che in questi tre anni l'organizzazione di tale servizio si è dimostrata efficace,





registrando risultati eccellenti, riscontrando il pieno gradimento dei professionisti e della stessa utenza che dopo anni di rinvii ed estenuati inutili procedure ha finalmente ottenuto la positiva chiusura del procedimento di condono;

- atteso , peraltro, che il servizio ha garantito considerevoli introiti alle asfittiche casse comunali,

esprime grande preoccupazione e chiede che l'amministrazione desista dal rendere operative le misure annunciate, a nostro avviso errate e dannose per la collettività e l'ente locale.

La scelta di porre fine a questa esperienza impone di procedere ad una formale contestazione anche in merito alle motivazioni addotte dall'Assessore al ramo, ancorché espresse in forma ufficiosa su un social network, perché se è vero che il Dipartimento continuerà ad esaminare le pratiche di condono, ci mancherebbe, è altresì vero che non lo farebbero quei tecnici interni al Dipartimento stesso, che hanno acquisito nel tempo notevoli competenze in materie, al punto da garantire agli utenti risposte adeguate in tempi compatibili.

L'idea di "diluire su tutte le unità operative" i procedimenti in corso è un ritorno al passato, che non lascia sperare in nulla di buono: il personale del dipartimento infatti, già oberato di lavoro, non si è quasi mai occupato di condono edilizio, per cui si rischia un dannoso rallentamento delle procedure.

Una struttura che funziona, che ha reso possibile lo smaltimento di parecchie migliaia di pratiche, a nostro avviso non si cambia, eventualmente si potenzia.

Perché smontare una "macchina" quasi perfetta, che nello spazio di soli tre anni ha più che dimezzato le pratiche inevase per anni, andando ben oltre a quanto ottenuto con tutti i precedenti tentativi organizzativi, dimostratisi inefficienti e inadeguati.

La competenza professionale, ma soprattutto lo straordinario impegno dimostrato dalla "squadra" che compone l'ufficio condono ha dato vita a quel proficuo rapporto con professionisti ed utenti che ha consentito il raggiungimento di risultati di invidiabile efficienza amministrativa.

Sarebbe stato forse opportuno che, prima di assumere orientamenti e decisioni organizzative, l'Amministrazione avesse proceduto ad un confronto con Ordini e Collegi professionali, in grado, se non altro per l'esperienza maturata quotidianamente sul campo, di dare un fattivo contributo di idee e suggerimenti finalizzati al miglioramento del servizio.





ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
PROVINCIA DI MESSINA

Chiediamo in conclusione di bloccare l'iniziativa intrapresa e di procedere ad una convocazione di ordini e collegi professionali per raggiungere, in uno spirito di reciproca collaborazione, un'utile condivisione delle scelte di riorganizzazione dell'ufficio condono e del dipartimento dell'edilizia privata.

Il Consigliere Delegato
Arch. Clelia Testa Camillo

Il Presidente
Arch. Giuseppe Falzea

